



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 1/7

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA 1.1

#### Identificatore del prodotto:

Nome commerciale **BAND-PRO-NEB**  
Codice Prodotto EQ04C32

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Fluido lubrorefrigerante intero di tipo non minerale per la lavorazione dei metalli

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **Rusch S.r.l**  
Indirizzo: **Via Marco Corner 4 – 36016 Thiene (VI)**  
n°Telefono: **+39-0445 320101**

e-mail responsabile SDS: **info@rusch.eu**

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+39-0445 320101  
Orari di reperibilità 8.30- 12.30 ; 13.30- 17.00

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/EC)

Proprietà/Simboli: Nessuna

#### Criteria regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli: Nessuno

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: Nessuno

Disposizioni speciali: EUH 210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta **Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna.

#### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun pericolo.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione:

≥ 1 % - < 3 % POLISOLFURO DI DITERZ-DODECILE



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 2/7

REACH N°: 01-2119540516-14-XXXX, CAS: 68425-15-0, EC: 270-335-7

**R 53**

**4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413**

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

###### In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere indumenti e calzature contaminate.

###### In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

###### In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito.

Non somministrare nulla per bocca a persone in stato di incoscienza. Consultare con urgenza un medico.

###### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Nessuno da segnalare in base alle conoscenze attuali

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione

###### Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata – Schiuma - Biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>) - Polvere chimica – Sabbia.

###### Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua diretto, in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e getti d'acqua diretti sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione, possibile sviluppo di vapori tossici e fumi soffocanti di ossidi di carbonio (CO+CO<sub>x</sub>) - tracce di: ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) e ossidi di fosforo (PO<sub>x</sub>).

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi di protezione personale previsti per gli addetti antincendio. Se possibile coprire eventuali spandimenti non ancora incendiati, con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e i contenitori esposti al calore. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio e non scaricarla nella rete fognaria.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere le perdite all'origine ed eliminare tutte le possibili fonti di accensione ( es: elettricità, scintille, fuochi). Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2 Precauzioni ambientali



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 3/7

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte ( per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Riporre il materiale contaminato all'interno di contenitori adeguati e avviarlo allo smaltimento rifiuti secondo norme vigenti.

A raccolta terminata lavare con acqua la zona ed i materiali interessati avendo cura di recuperare le acque utilizzate ed eventualmente procedere allo smaltimento presso impianti autorizzati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inhalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Durante il lavoro non mangiare, bere e fumare. Non asciugare le mani utilizzando stracci sporchi o unti. Togliere i dispositivi di protezione e cambiare gli indumenti contaminati prima di accedere alle aree dedicate al pranzo

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Proteggere da fonti di calore. Tenere i recipienti lontano da alimenti, bevande e mangimi.

**Materie incompatibili:** Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

**Indicazione per i locali:** Locali adeguatamente aerati e asciutti

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE 8.1 Parametri di controllo

### Valori limite di esposizione DNEL

POLISOLFURI DI DITERZ-DODECILE - CAS: 68425-15-0  
Lavoratore professionale: 23.5 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 5.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inhalazione

Consumatore: 1.66 mg/kg - Esposizione: Orale

Lavoratore professionale: 33.3 mg/kg - Consumatore: 16.6 mg/kg - Esposizione: Cutanea

### Valori limite di esposizione PNEC

POLISOLFURI DI DITERZ-DODECILE - CAS: 68425-15-0

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1 g/l

Bersaglio: Orale (avvelenamento secondario)-Valore: 66.7 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi utilizzare occhiali di sicurezza. Operare comunque secondo buona prassi di lavoro e fare riferimento alla norma **UNI EN 166** e altre norme UNI – EN – ISO applicabili

#### Protezione della pelle:

Utilizzare abiti da lavoro con maniche lunghe. La definizione delle caratteristiche degli stessi è in funzione dei rischi dell'area di lavoro. Le norme di riferimento sono le **UNI EN 340** e altre norme UNI – EN – ISO applicabili.

#### Protezione delle mani:

In caso di possibilità di contatto continuativo con la pelle utilizzare guanti.

La norma di riferimento è la **UNI - EN – 374**.



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 4/7

Raccomandati guanti in nitrile.

Tempi di permeazione consigliati, per contatto continuo  $\geq$  240 minuti.

Per gli spessori, fare riferimento al fornitore di DPI in base al tipo di rischio meccanico, cioè ove sussista il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

L'igiene personale è elemento fondamentale per la cura delle mani, i guanti devono essere indossati solo con mani pulite.

Dopo l'uso dei guanti le mani devono essere lavate asciugate con cura e adeguatamente reidratate.

In presenza di adeguati sistemi di aspirazione nebbie, aerosol ed adeguata ventilazione naturale non è necessario l'utilizzo di apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

### Protezione respiratoria:

### Rischi termici:

Se il contatto è possibile o prevedibile, utilizzare guanti resistenti al calore e termicamente isolati

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Effettuare controlli periodici sui sistemi di captazione per assicurarsi della conformità alle normative delle emissioni. Prevenire la contaminazione del suolo e delle acque, in caso di perdite o sversamenti da impianti o aree di stoccaggio con l'utilizzo di appropriati sistemi di contenimento.

Non richiesti particolari accorgimenti ma, richiesta buona prassi lavorativa, se la manipolazione del prodotto avviene a temperatura ambiente.

## 9. PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto a 20° C:</b>	Liquido limpido
<b>Colore:</b>	Giallo ambrato
<b>Odore:</b>	Caratteristico
<b>pH:</b>	Non applicabile (insolubile in acqua)
<b>Punto di fusione/congelamento:</b>	<-20°C
<b>Punto di ebollizione:</b>	Non determinato
<b>Punto di fiamma:</b>	> 180 °C
<b>Temp. di accensione:</b>	Non determinato
<b>Limiti di esplosività:</b>	Non determinato
<b>Tensione di vapore:</b>	Non determinata
<b>Densità del vapore:</b>	Non determinata
<b>Densità relativa:</b>	0,900 Kg/dm <sup>3</sup> approx a 15°C
<b>Solubilità:</b>	Insolubile in acqua. Solubile nei comuni solventi organici.
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Non determinato
<b>Viscosità:</b>	18 - 20 mm <sup>2</sup> /s a 40°C

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di conservazione e manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose in normali condizioni di conservazione e manipolazione.

### 10.4 Condizioni da evitare



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 5/7

Conservare al riparo da fiamme vive, superfici surriscaldate e sorgenti di ignizione.

**10.5. Materiali incompatibili** Forti agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In normali condizioni di conservazione e utilizzo non è previsto lo sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici** Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

POLISOLFURO DI DITERZ -DODECILE – CAS : 68425-15-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96

Note: Danio rerio (Pesce zebra)

Endpoint NOEC – Specie :Dafnie = 0.1 mg/l - Durata h: 48

Note:

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC – Specie: Alghe = 0.08 mg/l – Durata: h: 72

Note:

**12.2 Persistenza e degradabilità** N.A.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo** N.A.

**12.4 Mobilità nel suolo** N.A.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Sostanze vPvB:** Nessuna

**Sostanze PBT:** Nessuna

**12.6 Altri effetti avversi** Nessuno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** N.A.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** N.A.

**14.4. Gruppo d'imballaggio** N.A.

**14.5. Pericoli per l'ambiente** N.A.



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 6/7

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** N.A.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi) D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

**Restrizioni relative al prodotto:** Nessuna restrizione. **Restrizioni relative alle sostanze contenute:** Nessuna restrizione.

**Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:**

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento

CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):**

N.A.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

No

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:**

R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico H413

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Le informazioni fornite sono basate sulle nostre conoscenze attuali, esse sono finalizzate a descrivere il prodotto con l'obiettivo di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente.

Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica tecnica specifica del prodotto.



Rusch Srl  
Via Marco Corner 4  
36016 Thiene VI  
www.rusch.eu

## SCHEDA IGIENE E SICUREZZA BAND-PRO-NEB

Revisione 00  
Data: 01/02/2017  
Precedente revisione: /  
Data della stampa: 20/06/17  
Pag. 7/7

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
NA	Non applicabile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA-TLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).